



## SCAFFALE|1

# Il futuro tra speranze e incognite

Cosa ci riserva il futuro? Richard Watson, futurologo, prova a rispondere nel suo libro "50 grandi idee, futuro", edizioni Dedalo. Con un percorso che va dalle tecnologie (l'intelligenza artificiale e le sue derivazioni) alla salute (il ruolo della genomica e della medicina rigenerativa), dalle ipotesi economiche e sociali (la tendenza alla frammentazione dei nuclei familiari e la nuova geografia del lavoro), alle sfide energetiche e ambientali (nuove fonti sostenibili, agricoltura e demografia innanzitutto) oltre che politiche (declino dell'Occidente e guerra per le materie prime tra cui l'acqua), tre le grandi idee che riassumono tutte: qualunque tipo di futuro ha al centro l'uomo, con il grande interrogativo che riguarda proprio l'estinzione del sapiens; protagonista di ogni cambiamento sarà la tecnologia, con il suo forte carattere di acceleratore, ma le sfide più interessanti saranno legate alla mente e alla sua evoluzione; la nuova frontiera della conoscenza sono i big data e nella loro gestione si radicheranno nuove possibilità di potere. Non ci resta altro che attendere l'attuarsi di queste profezie? Per Restak l'uomo rimane sempre la possibilità massima di destabilizzare ogni previsione: «Il futuro non è stato ancora scritto, ma il modo in cui lo immaginiamo può influenzare la nostra mentalità e i nostri comportamenti di oggi».

**SANTINA GIANNONE**

